

SANITASERVICE ASL BA S.R.L. con socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOMARE STARITA 6 - 70132 - BARI - BA
Codice Fiscale	07077140726
Numero Rea	BA 530566
P.I.	07077140726
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	653.874	119.525
4) altri beni	24.020	16.317
Totale immobilizzazioni materiali	677.894	135.842
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.996	2.996
Totale crediti verso altri	2.996	2.996
Totale crediti	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni (B)	680.890	138.838
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	80.078	24.645
Totale rimanenze	80.078	24.645
II - Crediti		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.721.009	2.135.600
Totale crediti verso controllanti	3.721.009	2.135.600
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	766.482	690.491
Totale crediti tributari	766.482	690.491
5-ter) imposte anticipate	34.303	54.347
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.104	22.104
Totale crediti verso altri	22.104	22.104
Totale crediti	4.543.898	2.902.542
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.340.754	4.764.417
3) danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide	3.341.496	4.765.159
Totale attivo circolante (C)	7.965.472	7.692.346
D) Ratei e risconti	12.004	10.805
Totale attivo	8.658.366	7.841.989
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.432.451	882.244
Varie altre riserve	0	2

Totale altre riserve	2.432.451	882.246
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(25.298)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.460	1.575.504
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.554.911	2.552.452
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	57.276	57.276
4) altri	172.098	324.614
Totale fondi per rischi ed oneri	229.374	381.890
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.008	258.492
Totale debiti verso fornitori	210.008	258.492
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.085	267.762
Totale debiti verso controllanti	281.085	267.762
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	542.503	493.899
Totale debiti tributari	542.503	493.899
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.194	1.004.177
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.180.194	1.004.177
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.629.948	2.847.725
Totale altri debiti	3.629.948	2.847.725
Totale debiti	5.843.738	4.872.055
E) Ratei e risconti	30.343	35.592
Totale passivo	8.658.366	7.841.989

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.607.406	25.014.393
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.384	2.062
altri	1.702.693	669.434
Totale altri ricavi e proventi	1.708.077	671.496
Totale valore della produzione	27.315.483	25.685.889
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	460.715	172.553
7) per servizi	716.945	678.370
8) per godimento di beni di terzi	59.805	138.198
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.124.327	16.329.475
b) oneri sociali	5.654.156	5.009.139
d) trattamento di quiescenza e simili	1.225.502	1.122.024
e) altri costi	50.250	218.705
Totale costi per il personale	26.054.235	22.679.343
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.688	48.379
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.688	48.379
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55.433)	2.236
14) oneri diversi di gestione	2.690	16.066
Totale costi della produzione	27.349.645	23.735.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(34.162)	1.950.744
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	57.931	45.868
Totale proventi diversi dai precedenti	57.931	45.868
Totale altri proventi finanziari	57.931	45.868
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.265	696
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.265	696
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	56.666	45.172
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.504	1.995.916
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	342.999
imposte differite e anticipate	20.044	77.413
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.044	420.412
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.460	1.575.504

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.460	1.575.504
Imposte sul reddito	20.044	420.412
Interessi passivi/(attivi)	(56.667)	(45.172)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(34.163)	1.950.744
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	45.000	109.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni	110.688	48.379
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(119.632)	(322.554)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.056	(165.110)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.893	1.785.634
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(55.433)	2.235
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(329.708)	(254.703)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.199)	(1.342)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.249)	35.362
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(360.010)	2.352.371
Totale variazioni del capitale circolante netto	(751.599)	2.133.923
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(749.706)	3.919.557
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	56.666	45.172
(Imposte sul reddito pagate)	-	(400.368)
(Utilizzo dei fondi)	(77.884)	(6.801)
Totale altre rettifiche	(21.218)	(361.997)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(770.924)	3.557.560
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(652.739)	(133.941)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(652.739)	(133.941)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.423.663)	3.423.619
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.764.417	1.340.779
Danaro e valori in cassa	742	761
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.765.159	1.341.540
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.340.754	4.764.417
Danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.341.496	4.765.159

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

- il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a € 2.460 contro un utile netto di € 1.575.504 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva economica

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi, che degli elementi qualitativi.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Nell'anno in corso, al fine di ottenere una più corretta comparabilità delle voci di bilancio, è stato necessario ricorrere ad alcune riclassifiche ed adattamenti delle voci del precedente esercizio.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e tengono conto degli emendamenti modificativi emessi sino al 28 gennaio 2019. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

§ I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

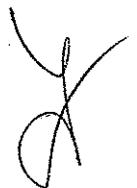
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

° Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Altre informazioni

Attività della società

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione dei seguenti servizi: Attività di ausiliario, attività di portierato, pulizia dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, attività di sanificazione delle sale operatorie e dei locali destinati alle attività di cura dei pazienti e attività di piccola manutenzione ordinaria. La società ha come unico socio ed unico committente la ASL BA e nasce con l'internalizzazione di alcuni servizi svolti in precedenza da cooperative private. Più generalmente la "mission aziendale" consiste nel supportare l'Azienda Sanitaria Locale di Bari nelle prestazioni da questa rese attraverso le sue strutture socio-sanitarie aziendali. In tal senso l'attività della società si integra con quella dell'ASL- Bari nel perseguimento delle finalità istituzionale tipiche di quest'ultima. La società, come da statuto, opera e potrà operare solo ed esclusivamente per l'azienda Sanitaria ASL BA, nell'ambito territoriale di sua competenza, non potendo erogare servizi e prestazioni nei confronti di qualunque altro soggetto sia esso pubblico sia privato. La società in virtù del modello gestionale dell'in house providing è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico ASL BA. Si da atto che con decorrenza 01/08/2021, in base al nuovo contratto di servizi, la società erogherà il servizio di soccorso 118, nonché l'ulteriore servizio di cup ticket sempre nei confronti del socio unico.



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.000	348	2.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	348	2.348
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	348	2.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	348	2.348

In particolare, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali risulta pari a € 0, in quanto è terminato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %

Impianti generici	15,00%
Attrezzature generiche	15,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Automezzi	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 risultano pari a € 677.894.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare investimenti significativi che hanno riguardato l'acquisto di attrezzature specifiche altamente professionali e finalizzate al miglioramento e all'efficientamento del servizio di pulitura dei reparti nonché degli spazi ospedalieri.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.781	376.947	127.888	530.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.781	257.423	111.570	394.774
Valore di bilancio	-	119.525	16.317	135.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	633.440	19.300	652.740
Ammortamento dell'esercizio	-	99.090	11.598	110.688
Totale variazioni	-	534.350	7.702	542.052
Valore di fine esercizio				
Costo	25.781	1.010.387	147.188	1.183.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.781	356.513	123.168	505.462
Valore di bilancio	-	653.874	24.020	677.894

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'immobile sito in Via Verdi 36 che include le utenze energetiche. Lo stesso è stato stipulato in data 03/05/2012.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 risultano pari a € 2.996.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.996	2.996	2.996
Totale crediti immobilizzati	2.996	2.996	2.996

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 80.078.

Tale importo considera le materie di consumo (utilizzate per l'attività ordinaria) ed i dispositivi di sicurezza Covid (DPI).

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori per il trasporti ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.645	55.433	80.078
Totale rimanenze	24.645	55.433	80.078

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti verso il socio unico, soggetto controllante come identificato ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, come disposto ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nella voce CII4 - crediti commerciali — trattandosi di crediti formati a seguito delle prestazioni di servizi contrattualizzate a valore di mercato con il contratto di servizio. Al riguardo, ne viene data separata indicazione, nello schema di stato patrimoniale, al fine di evidenziare le caratteristiche di realizzo diverse rispetto agli altri crediti.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.135.600	1.585.409	3.721.009	3.721.009
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	690.491	75.991	766.482	766.482
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.347	(20.044)	34.303	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.104	-	22.104	22.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.902.542	1.641.356	4.543.898	4.509.595

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.721.009	3.721.009
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	766.482	766.482
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.303	34.303
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.104	22.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.543.898	4.543.898

La composizione dei crediti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato all'area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 3.341.496 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 3.340.754 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 742 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.764.417	(1.423.663)	3.340.754
Denaro e altri valori in cassa	742	-	742
Totale disponibilità liquide	4.765.159	(1.423.663)	3.341.496

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.805	1.199	12.004
Totale ratei e risconti attivi	10.805	1.199	12.004

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Spese telefoniche	566
Assicurazioni	4.359
Licenza software	688
Spese dominio posta elettronica	264
Canone locazione immobile	6.090
Canone annuo fotocopiatrice	38
TOTALE	12.004

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 100.000 è così composto :

Numero quote 1 del valore nominale di € 100.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	882.244	1.550.207	-		2.432.451
Varie altre riserve	2	-	2		0
Totale altre riserve	882.246	1.550.207	2		2.432.451
Utili (perdite) portati a nuovo	(25.298)	-	(25.298)		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.575.504	-	1.575.504	2.460	2.460
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.552.452	1.550.207	1.550.208	2.460	2.554.911

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Versamento capitale	
Riserva legale	20.000	Utili accantonati	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.432.451	Utili accantonati	A - B - C - D - E
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	2.432.451		
Totale	2.552.451		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

È stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza

Capitale sociale	100.000	100.000	0		
Riserva legale	20.000		20.000		
Riserva straordinaria	2.432.451		2.432.451		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/f) Fondo imposte e tasse € 57.276.

L'importo di € 57.276, si riferisce all'accantonamento di imposte ires e irap relative alla correzione di errori contabili consistenti nella deduzione delle quote di rivalutazione del TFR effettuati negli esercizi 2015, 2016 e 2017. Lo stesso attiene alla determinazione di imposte sanzioni e interessi (determinate alla data del 31/12/2018) derivanti dalla correzione di errori commessi negli esercizi 2015, 2016 e 2017. In particolare, in tali annualità è stato erroneamente dedotto il costo della rivalutazione del TFR pur non essendo lo stesso a carico della società, atteso che la stessa versa, mensilmente, la quota di TFR al fondo di tesoreria gestito dall'INPS; per tali errori si provvederà ad effettuare la parziale correzione, predisponendo e presentando apposite dichiarazioni integrative a sfavore per tutte le annualità interessate.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo Rischi controversie Legali per € 172.098.

L'importo complessivo del Fondo, pari ad euro 172.098, è stato determinato da accantonamenti per contenziosi sorti nel corso dell'esercizio, e stimati dall'organo amministrativo con il supporto dei consulenti legali per un importo di euro 35.000, e da utilizzi e rilasci relativi alla definizione delle controversie, a seguito di giudizio o per sopravvenuto accordo transattivo con il dipendente, pari ad euro 187.516.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	172.098
TOTALE	172.098

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.276	324.614	381.890
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	35.000	35.000
Utilizzo nell'esercizio	-	187.516	187.516
Totale variazioni	-	(152.516)	(152.516)
Valore di fine esercizio	57.276	172.098	229.374

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo TFR previdenza complementare ammonta ad € 10.669, ed è completamente versato all'ente indicato dal singolo dipendente; altresì il trattamento di fine rapporto per i dipendenti che hanno scelto di eseguire il versamento al fondo di tesoreria inps ammonta ad € 7.918.187

ed è completamente versato al predetto fondo. Si precisa che gli importi sopra espressi sono congrui e conformi ai dettami dei principi contabili, in quanto corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

I debiti verso il socio unico, soggetto controllante come identificato ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nella voce D11 - debiti commerciali — trattandosi di debiti formati a seguito delle prestazioni ricevute, a valore di mercato, e relative alle prestazioni erogate dal personale medico dipendente dell'ASL Bari per le visite sanitarie periodiche effettuate al personale dipendente della Sanitaservice ASL BA. Gli stessi sono indicati separatamente, nello schema di stato patrimoniale, al fine di evidenziarne le differenti caratteristiche rispetto agli altri debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	258.492	(48.484)	210.008	210.008
Debiti verso controllanti	267.762	13.323	281.085	281.085
Debiti tributari	493.899	48.604	542.503	542.503
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.004.177	176.017	1.180.194	1.180.194
Altri debiti	2.847.725	782.223	3.629.948	3.629.948
Totale debiti	4.872.055	971.683	5.843.738	5.843.738

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

La composizione e l'area geografica dei debiti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato alla stessa.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	210.008	210.008
Debiti verso imprese controllanti	281.085	281.085
Debiti tributari	542.503	542.503
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.180.194	1.180.194
Altri debiti	3.629.948	3.629.948
Debiti	5.843.738	5.843.738

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti vs dipendenti	1.301.166
Debiti vs sindacati	15.607
Premio incentivazione	274.212

Ferie residue	1.333.939
Festività residue	388.762
Cessione quinto e pignoramenti	193.965
Debito vs amministratore	104.000
Altri debiti	7.628
Debiti vs previdenza complementare	10.669
Totale	3.629.948

Si tratta per la quasi totalità di debiti nei confronti dei dipendenti per la corresponsione degli stipendi del mese di dicembre 2020, delle ferie e festività non godute formatesi nel corso delle diverse annualità della società, nonché per le somme dovute ai creditori pignorati a seguito del pignoramento nei confronti di dipendenti, e per cessioni del quinto.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40	135	175
Risconti passivi	35.552	(5.384)	30.168
Totale ratei e risconti passivi	35.592	(5.249)	30.343

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Risconto pluriennale credito di imposta per gli investimenti nel mezzogiorno	30.168
TOTALE	30.168

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Oneri bancari	40
Bolli auto	135
TOTALE	175

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio di facchinaggio	972.691
Servizio di ausiliario	5.555.563
Servizio di portierato	2.996.637
Servizio di manutenzione	486.346
Servizi di pulizia	15.596.169
Totale	25.607.406

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	25.607.406
Totale	25.607.406

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio altri Ricavi e Proventi

Tipologia	Importo
Compensi extra budget	110.000
Differenze retributive	577.381
Una tantum	848.611
Contributo per acquisto DPI	28.297
Totale	1.564.289

In relazione agli altri ricavi si evidenzia quanto segue: Per quanto attiene i compensi extra budget, gli stessi si riferiscono ad attività effettuate nel corso dell'esercizio e relative a prestazioni richieste dal socio unico e non rientrati nelle prestazioni contrattualizzate con il contratto di servizio. In particolare le stesse si riferiscono ad attività di sanificazione rese necessarie per fronteggiare la pandemia da covid 19. In relazione ai ricavi da riaddebito delle differenze contributive, gli stessi si riferiscono al riaddebito, per adeguamento contrattuale, dei maggiori oneri conseguenti alle differenze per l'adeguamento al nuovo CCNL AIOP sottoscritto in data 08/10/2020. Con tale adeguamento, applicabile al personale della Sanitaservice ASL BA S.r.l., sono stati previsti nuovi minimi tabellari con decorrenza dal 01/07/2020 nonché, all'art. 54, la corresponsione dell'importo di € 1.000,00 per ogni dipendente a titolo di "una tantum" riparatoria al personale dipendente assunto prima del 01/01/2020 ed ancora in servizio alla data di sottoscrizione del citato CCNL. La società, a seguito di quanto esposto, ha pertanto riaddebitato al suo socio Unico € 577.381,17 per le differenze retributive ed € 848.610,79 per una tantum come da delibera della ASI Ba n. 510 del 31/03/2021.. In relazione al contributo per acquisto DPI, lo stesso si riferisce a quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 125, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19; in particolare la predetta disposizione ha riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Costi della produzione

Per quanto attiene alle materie prime e di consumo, si specifica che l'incremento è conseguenza degli acquisti del maggior numero di prodotti consumabili, e dei DPI resesi necessari per fronteggiare l'epidemia da Codiv -19. Sempre con riferimento a tali costi, si precisa che il maggior quantitativo di detergenti acquistati, è dipeso anche dall'incremento delle sanificazioni che si sono effettuate nell'anno 2020 per la virulenta pandemia. Il decremento dei costi per beni di terzi, è riferibile alla risoluzione del contratto di noleggio dei mezzi utilizzati per lo spostamento del personale addetto alle pulizie, sulle sedi dell'alta Murgia. In merito all'incremento del costo del personale, questo è dipeso in misura significativa dall'incremento del contratto AIOP nonché dall' Una Tantum riparatoria da attribuire a ciascun dipendente in forza dal 01/01/2020; dall'incremento del numero di personale assunto per ottemperare alla normativa sulla categorie protette L.68/1999; per far fronte al turn-over dell'organico andato in quiescenza; ed infine dall'incremento effettivo del medesimo organico per fronteggiare l'incremento degli spazi ospedalieri dedicati al codiv. Per quanto concerne gli ammortamenti, anche essi hanno subito un significativo incremento per effetto degli investimenti effettuati nel corso degli anni 2019 e 2020, per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Costi per materie prime, sussidiarie, e di consumo	460.715	172.553
Costi per servizi	716.945	678.370
Per godimento beni di terzi	59.805	138.198
Costi per il personale	26.054.235	22.679.343
Ammortamenti	110.688	48.379
Variazione Rimanenze	(55.433)	2.236

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Imposte deducibili	399	570
Imposte indeducibili	74	2.040
Quote contributi associativi	0	100
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	352	239
Oneri e spese varie	1.343	1.260
Altri costi diversi	522	11.857
TOTALE	2.690	16.066

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 1.265.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1.265
Totale	1.265

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	1.265
TOTALE	1.265

Gli oneri finanziari sono riferibili agli interessi corrisposti sul pagamento con dilazione delle imposte e dei contributi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per con riferimento all'accantonamento al fondo rischi fiscalmente eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

In particolare le imposte anticipate si riferiscono a:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti



	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	104.000
Differenze temporanee nette	(104.000)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(20.044)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.916)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(24.960)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	22.504	26.020.073
Variazioni fiscali	-132.501	-26.121.113
Imponibile fiscale	-109.997	-101.040
Aliquota effettiva	0,00%	0,00%

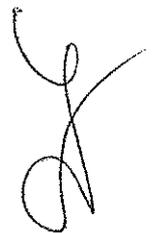
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	22.504	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		5.401
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	20.044	
Totale	20.044	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori	104.000	
Totale	104.000	
Deduzione altri costi di precedenti esercizi	-187.516	
Totale	-187.516	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	45.004	
Ammortamenti non deducibili	4.059	
Altre variazioni in aumento	43.040	
Altre variazioni in diminuzione	-121.044	
Totale	-28.941	
Imponibile fiscale	-109.997	

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	-34.162	
Costi non rilevanti ai fini Irap	26.054.235	
Totale	26.020.073	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		1.254.168

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	3.375	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	74	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-135.177	
Totale	-131.728	
Deduzioni IRAP	25.989.385	



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	923
Totale Dipendenti	939

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.000	9.668

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, in quanto ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c.. L'attività di revisione legale è affidata al sindaco unico dottoressa Aurora De Falco nominata con verbale di assemblea del 28/06/2018, e accettazione della carica effettuata in data 20/07/2018.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In relazione alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che la società ha sottoscritto contratto di servizi relativo al triennio 2018 — 2020 con il quale sono state contrattualizzate le prestazioni per le attività di ausiliario, pulizie, portierato, facchinaggio e manutenzione. Seppur per espressa previsione normativa per le società in house providing è consentita la possibilità di effettuare prestazioni, nella misura massima del 20% del suo fatturato, nei confronti di altri committenti, nel caso di specie la Sanitaservice eroga le proprie prestazioni unicamente nei confronti del proprio socio unico. L'importo delle stesse ammonta a complessivi euro 27.143.398 di cui euro 25.607.406 contrattualizzati con il predetto contratto di servizi, ed euro 1.535.992 per rimborso adeguamento contrattuale A.I.O.P e una tantum riparatoria. Si specifica che tali operazioni hanno natura contrattuale e sono state concluse a normali condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Abbiamo inoltre proceduto all'assunzione di nuove unità tutte destinate alle attività di pulizia nei distretti e nei presidi ospedalieri, con l'obiettivo di rispondere in maniera compiuta a quanto previsto dal contratto di servizio sottoscritto con il socio unico. Tali assunzioni sono state effettuate con contratto a tempo indeterminato, e orario part-time. Il nuovo personale è destinato a coprire la forza lavoro andata in quiescenza negli ultimi tre anni e per ottemperare alle norme sopra indicate.

Ai fini della valutazione degli effetti della pandemia sulla continuità aziendale si evidenzia che la stessa non ha determinato alcun impatto negativo sui servizi erogati, atteso che le attività di sanificazione, igienizzazione e pulizia svolte dalla società rientrano tra le attività ritenute essenziali ai fini del contrasto epidemiologico nei siti e nei presidi ospedalieri già serviti e inclusi nel contratto di servizi. Inoltre si evidenzia che è in corso di approvazione e sottoscrizione il nuovo contratto di servizi relativi al triennio 2021-2023 con determinazione dei medesimi flussi già approvati nel bilancio preventivo del socio unico ASL Ba.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio dell'Ente ASL BARI che esercita l'attività di direzione e coordinamento con riferimento all'esercizio finanziario 2019.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	374.654.257	376.996.064
C) Attivo circolante	690.603.398	727.293.659
D) Ratei e risconti attivi	467.880	516.464
Totale attivo	1.065.725.535	1.104.806.187
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.254.260	2.254.260
Riserve	474.499.430	458.904.038
Utile (perdita) dell'esercizio	96.412	11.587
Totale patrimonio netto	476.850.102	461.169.885
B) Fondi per rischi e oneri	146.847.195	149.006.720
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.115.127	11.227.181
D) Debiti	428.911.655	483.400.941
E) Ratei e risconti passivi	1.456	1.460
Totale passivo	1.065.725.535	1.104.806.187

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	2.391.858.530	2.324.921.170
B) Costi della produzione	2.360.885.246	2.293.876.970
C) Proventi e oneri finanziari	(754.763)	(847.222)
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.122.109	30.185.391
Utile (perdita) dell'esercizio	96.412	11.587

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'articolo 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Al riguardo si precisa che è stato riconosciuto un credito di imposta per le spese sostenute nel 2020 per l'acquisto di DPI e sanificazione degli ambienti. L'importo del credito è pari ad € 28.297. Nella tabella seguente si procede ad esporre i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Contributi, Sovvenzioni e Incarichi da Pubblica Amministrazione

Tipo Erogazione	Descrizione	Importo
Contributi c/esercizio	Contributo acquisti DPI	29.297
	Totale	25.636.703

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 2.460, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria
- Totale € 2.460

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali e allo stato attuale non vi sono posizioni in contenzioso o posizioni da definire.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore unico D'Addario Fabrizio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bari - Autorizzazione numero 576/83/2T del 10.01.1983 e successive integrazioni.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato D'ADDARIO FABRIZIO

"Firma digitale"

Il sottoscritto Amministratore Unico D'Addario Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

